

COMUNE DI PORDENONE

**Documentazione sulla Verifica di Compatibilità Acustica, in
relazione al Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) di iniziativa
privata –N° 64 di Vial TURCO**

ai sensi dell'art. 1.1.6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Comunale di Classificazione
Acustica

PAC 64 - Localizzazione



GIUGNO 2019

*Studio di ingegneria acustica ing. Dino Abate
c.so Garibaldi n° 47 – 33170 Pordenone
tel. 0434 521335 / fax 0434 523276
e-mail dinoaba@tin.it*

Documentazione sulla Verifica di Compatibilità Acustica ai sensi dell'art. 1.1.6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Pordenone

Il sottoscritto ing. Dino Abate, C.F. BTADNI58R28G888X, nato a Pordenone il 28.10.58, con recapito professionale in C.so Garibaldi n° 47 a Pordenone, libero professionista, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pordenone, posizione n° 404, *Tecnico Competente nel campo dell'Acustica Ambientale ai sensi della L. 447/95 art. 2, iscritto nell'Elenco Regionale dei Tecnici Competenti al n° 75, con delibera della Giunta della Regione Friuli - Venezia Giulia n° 2205 del 10 luglio 1998, iscritto nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti al n° 2876, dal 10/12/2018*

ESPONE

gli esiti della valutazione di compatibilità acustica del futuro insediamento residenziale (Piano Attuativo Comunale N. 64), in relazione a quanto previsto nel Piano Comunale di Classificazione Acustica, approvato in data 18/04/2016 con deliberazione del Consiglio Comunale N. 19/2016.

Committente:

IMPRESA DE FILIPPO DANILO S.R.L. – via del Bersagliere 1, 33170 Pordenone
Codice fiscale e Partita IVA: 01715120935

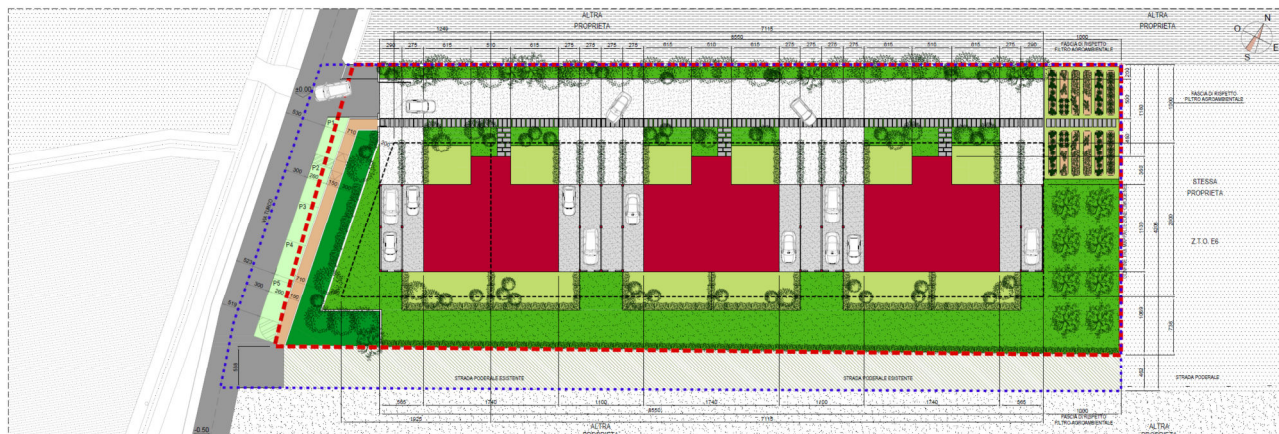
1. Inquadramento normativo e territoriale.

I Piani Attuativi Comunali (Pac) propriamente detti, di iniziativa pubblica e privata, sono uno strumento urbanistico ad attuazione indiretta che identifica ambiti piuttosto ampi (in genere superiori a 2.000 metri quadrati di superficie, corrispondenti a vecchi piani di lottizzazione o a zone di espansione) per i quali vengono fissate alcune regole generali, come la costruzione di una strada d'accesso, l'eventuale divisione in lotti, il tipo e il numero di costruzioni.

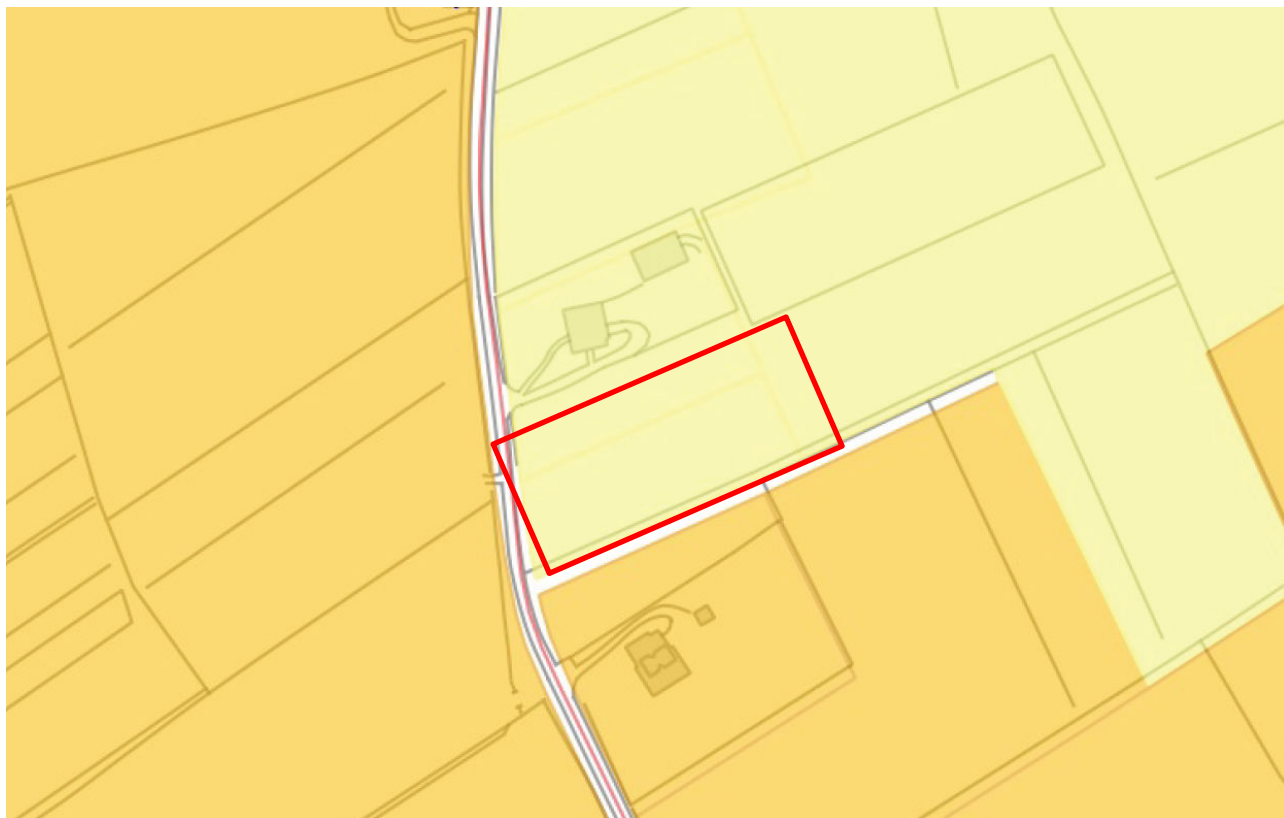
La Verifica di Compatibilità Acustica è definita nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Pordenone, dove, al § 1.1.6, è scritto: *“In caso di variante del PRGC, dei piani attuativi e di settore e del PUT, nell'ambito delle procedure di adozione e approvazione degli strumenti urbanistici o dei piani e programmi comunali e sovracomunali, verrà predisposta una Verifica di Compatibilità.”*

L'area di interesse è ubicata in Vial Turco a Pordenone, distinta catastalmente al Foglio 8, Mappale n. 390.

In essa è prevista la realizzazione di tre edifici ad uso residenziale.



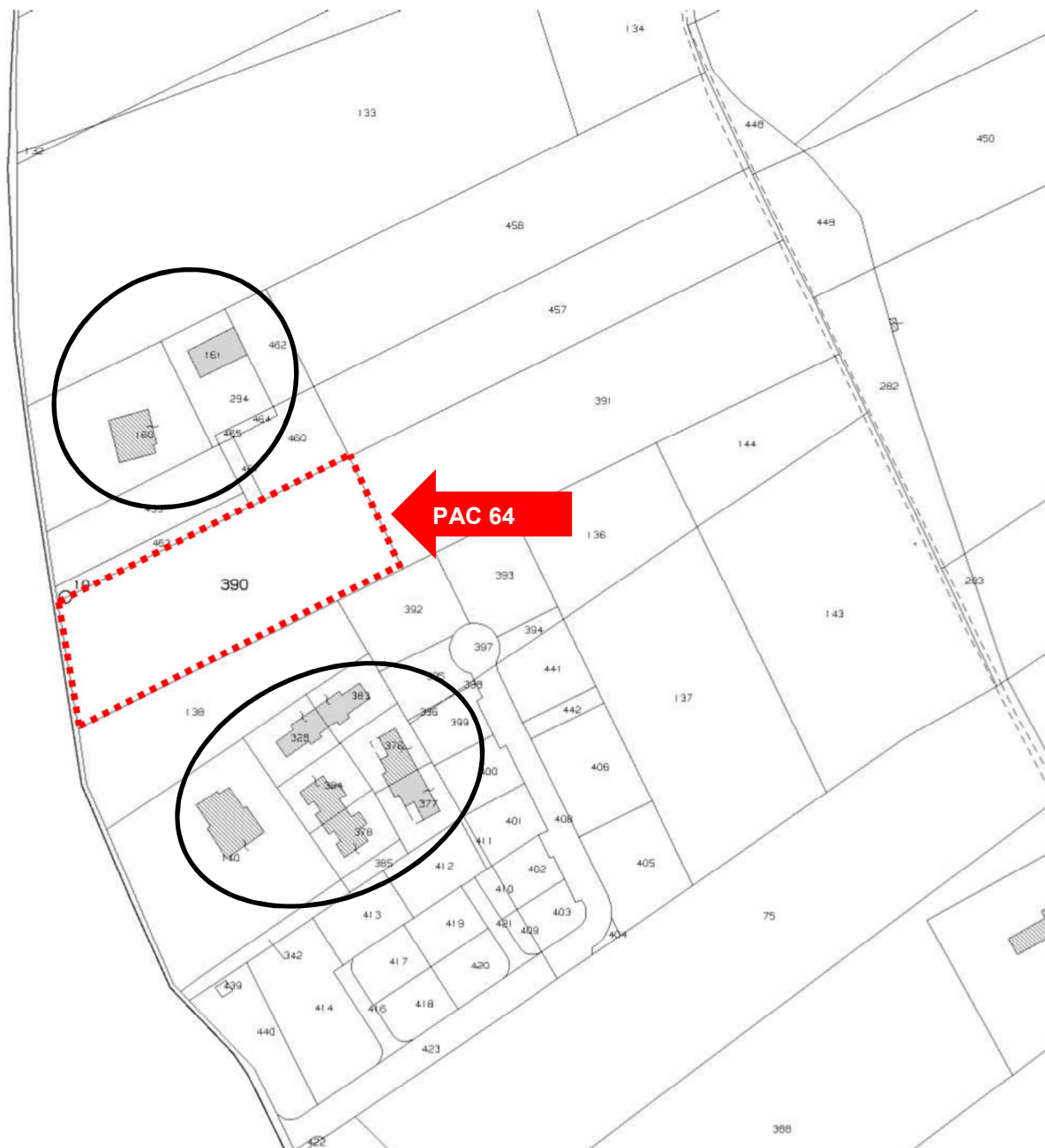
Si allega un estratto del P.C.C.A. per la zona interessata, dal quale si evince che l'area di insediamento ricade in Classe II – aree destinate ad uso prevalentemente residenziale, mentre le aree limitrofe ricadono sia in Classe II sia in Classe III – aree di tipo misto.



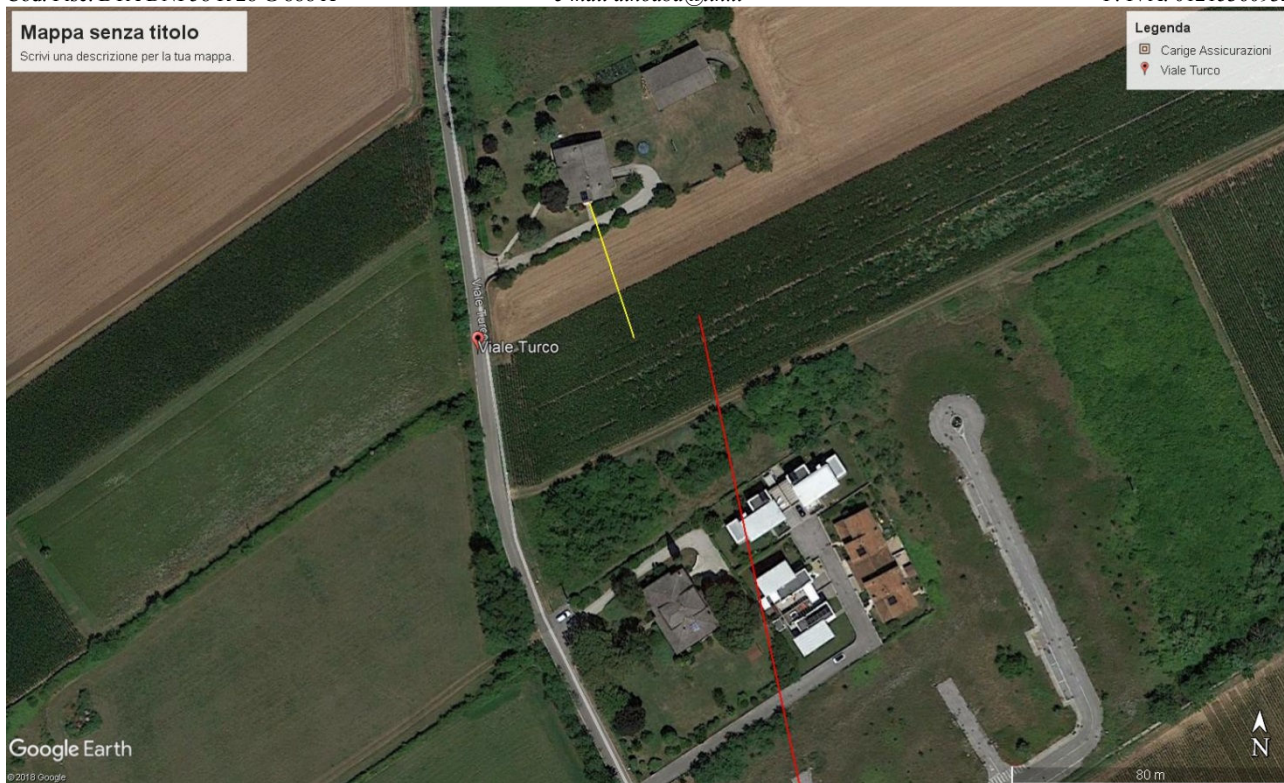
Classificazione Acustica

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe VI
- Demanio

Si sottolinea che nella Tabella A dell'Allegato al D.P.C.M. 14/11/1997, la classe II viene descritta come comprendente *“aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività artigianali ed industriali”*. La classe III viene descritta anche come comprendente *“aree con media densità di popolazione, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici”*.



Le abitazioni corrispondenti ai ricettori più vicini all' area di insediamento sono indicate con cerchiatura nera a pagina precedente: quelle a Nord ricadono in Classe II, con limiti di immissione assoluti pari a 55 dB(A) in periodo diurno, e 45 dB(A) in periodo notturno, quelle a Sud ricadono in Classe III, con limiti di immissione assoluti pari a 60 dB(A) in periodo diurno, e 50 dB(A) in periodo notturno,



Rumorosità attribuibile al futuro insediamento residenziale.

Ai sensi della L.R. 18/06/2007 n. 16, art. 29, si procederà alla redazione del progetto acustico dei tre edifici residenziali, in modo da prefigurare le caratteristiche degli elementi costruttivi, tali da garantire il rispetto dei requisiti acustici passivi, di cui al D.P.C.M. 5/12/1997.

Si può ipotizzare che le sorgenti sonore più rumorose per gli edifici residenziali siano le unità di trattamento aria, solitamente installate a parete.

In base ad analoghe situazioni di abitazioni di simile volumetria rispetto a quelle in esame, si possono ipotizzare, per ciascuna di esse, impianti a pompa di calore con un consumo attorno a 2 kW sia in riscaldamento che in raffrescamento, con livelli d'emissione delle UTA pari a circa 60 dB(A), intesi come livelli di pressione sonora in campo libero su piano riflettente, alla distanza di un metro dall'unità.

Si procede quindi alla valutazione del contributo sonoro dovuto alle tre macchine sopra descritte, utilizzando la seguente formula, che fornisce il livello sonoro alla distanza r, in metri, attenuato per divergenza geometrica:

$$L_{Pr} = L_{P1m} - [20 * LOG(r / 1)]$$

Con le tre UTA funzionanti simultaneamente, si adotta un livello complessivo di pressione sonora di 65,0 dB(A) misurato ad un metro dalle sorgenti, e si ottengono i seguenti valori attenuati del livello di pressione sonora in punti ricettori situati a circa 40 metri di distanza:

L_p [dB(A)]	Distanza (m)	L_p [dB(A)]
65,0	40	33,0

Adottando cautelativamente il limite di immissione assoluto diurno di 55 dB(A), e notturno di 45 dB(A), propri della classe di destinazione d'uso II, si può concludere in via preliminare ed approssimativa, che la rumorosità delle UTA non influenzerà il clima acustico della zona considerata. Inoltre, i livelli sonori previsti presso i ricettori saranno tali da consentire anche il rispetto dei limiti d'immissione differenziali nei periodi diurno [5 dB(A)] e notturno [3 dB(A)], dal momento che, con ogni probabilità, non sarà raggiunta la soglia di applicabilità in periodo diurno e notturno, a finestre aperte e chiuse, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DPCM 14/11/1997.

Conclusioni.

In base alle considerazioni svolte, non ravvisandosi la possibilità di insorgenza di situazioni critiche dal punto di vista acustico, si ritiene che l'insediamento dei tre edifici residenziali sopra descritti nell'area in esame di cui al PAC 64, sia del tutto compatibile con le indicazioni fornite dal P.C.C.A. del Comune di Pordenone.

Pordenone, 26 giugno 2019.

ing. Dino Abate

tecnico competente in acustica ex L. 447/95

Allegato: attestato tecnico competente in acustica.

ATTESTAZIONE TECNICO COMPETENTE AI SENSI L. 26/10/1995 N.447 ART. 2



Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia

DIREZIONE REGIONALE DELL'AMBIENTE

16 LUG. 1998

Trieste,
34126 - Via Giulia, 75/1
Tel. 040/3771111 - Fax 040/3774410

15187/98
Prot. AMB INAC-75
(da citare nella risposta)

Ref.

Allig.

Oggetto: L. 447/95 ART.2
Tecnico competente in
acustica.

SPETT.
dott.ing. Abate Dino
via Corva,36
33083 Azzano Decimo

Si prega di trattare per ogni lettera un solo argomento e indicare nella risposta il n° di protocollo.

RACCOMANDATA A.R.

Con deliberazione n 2205 del 10 luglio 1998, la Giunta regionale ha approvato l'elenco dei tecnici competenti in acustica, prendendo atto dei lavori dell'apposita Commissione incaricata alla valutazione delle istanze.

La S.V. risulta inserita nell'elenco che sarà pubblicato entro breve termine sul B.U.R.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE REGIONALE
- dott. Vittorio Zollia -

A3/FF

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
10 luglio 1998, n. 2205. (Estratto).

Legge 447/1995, articolo 2, commi 6° e 7°. Individuazione dei tecnici competenti a svolgere attività nel campo dell'acustica ambientale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare l'elenco dei tecnici competenti a svolgere attività nel campo dell'acustica ambientale ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447 - articolo 2, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sub A).

2. Di approvare l'elenco degli idonei con riserva, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sub B), subordinando il loro inserimento nell'elenco di cui al punto 1) al parere favorevole sull'ammissibilità del titolo di studio da parte del competente Ministero della pubblica istruzione.

3. Di aggiornare l'elenco di cui al punto 1 con cadenza semestrale.

4. Di pubblicare la presente deliberazione per estratto

to sul Bollettino Ufficiale della Regione, unitamente all'elenco di cui al punto 1.

IL PRESIDENTE: CRUDER
IL SEGRETARIO: BELLAROSA

Allegato sub A

ELENCO DEI TECNICI COMPETENTI A SVOLGERE ATTIVITÀ NEL CAMPO DELL'ACUSTICA AMBIENTALE
(legge 26 ottobre 1995, n. 446, articolo 2)

cognome	nome	Comune di residenza
Abate	dott. ing. Dino	Azzano Decimo
(....)		